Forum Nordest: in vista del tunnel Brennero mancano investimenti da 7,8 miliardi

Descrizione

(Adnkronos) â?? Una partita che si gioca nel Nordest dâ??Italia, ma coinvolge il Paese intero: Ã¨ quella per Brennero 2032, il tunnel che, secondo il work plan del Corridoio Scandinavo-Mediterraneo pubblicato dallâ??Unione europea nellâ??ottobre scorso, â??entrerÃ in funzione nel 2032â?• anche se â??potrebbero esserci ulteriori ritardiâ?•. Lâ??apertura al traffico del Brennero potrebbe ribaltare i rapporti di forza dellâ??Italia â??mediterraneaâ?? rispetto al Nord Europa, ma la condizione perchÃ© questo avvenga Ã¨ strettamente legata allâ??efficienza delle reti e dei servizi logistici nazionali, secondo i dati emersi dalle precedenti tappe del Forum Infrastrutture Nordest, che torna con un nuovo appuntamento in programma il 24 novembre nella Sala Capitolare del Senato della Repubblica a Roma.

default watermark

A fronte di 18 miliardi euro di investimenti programmati sulle grandi varianti e invarianti ferroviarie, le risorse al momento disponibili si fermano a 10,2 miliardi euro, e lo scoperto residuo ammonta quindi a 7,8 miliardi di euro (il 44% del totale). Tra i nodi principali che possono garantire un assetto competitivo sulla scena continentale spicca il completamento dellâ??Alta velocitÃ Brescia-Verona-Venezia: per il terzo lotto Verona-Padova il finanziamento mancante Ã¨ stimato in 1.475 milioni di euro. Poi câ??Ã¨ il potenziamento e la velocizzazione della linea ferroviaria Venezia-Trieste: manca allâ??appello un finanziamento stimato in 1.522 milioni di euro. Rispetto al tunnel di base del Brennero, sul piano finanziario mancano 2.360 milioni di euro dei 10.535 milioni di costo stimato, per le linee di accesso Verona-Fortezza mancano 4.734 milioni su un costo complessivo di 7.706 milioni di euro.

Le criticitÃ che potrebbero limitare la portata del collegamento ferroviario sotterraneo del Brennero, il piÃ¹ lungo del mondo con 64 chilometri tra Fortezza (in Italia) e Innsbruck (in Austria), verranno affrontate dai governatori regionali Alberto Stefani, presidente della Regione Veneto, Massimiliano Fedriga, presidente della Regione Friuli Venezia Giulia e Michele De Pascale, presidente della Regione Emilia Romagna, che si presenteranno riuniti in un â??Pattoâ?• che individua le prioritÃ infrastrutturali condivise nel Forum del 24 novembre. InterverrÃ il ministro delle Infrastrutture e Trasporti Matteo Salvini, che traccerÃ le conclusioni fornendo la posizione del Governo.

Promosso per iniziativa del gruppo editoriale NEM Nordest Multimedia, il Forum Ã¨ realizzato in collaborazione con Confindustria e con il sito Diariodiac.it e Webuild. Interverranno fra gli altri anche il presidente Ance Antonio Ciucci, il vicepresidente Confindustria Leopoldo Destro delegato per la logistica e le infrastrutture, lâ??Ad Autostrade per lâ??Italia Arrigo Giana, il presidente di Autostrade Alto Adriatico Marco Monaco e Nicola Zaccheo, presidente AutoritÃ di Regolazione dei Trasporti.

I dati emersi nelle precedenti tappe del Forum, attraverso lâ??indagine del CRESME curata da Lorenzo Bellicini e lâ??analisi DIAC a cura di Giorgio Santilli, hanno giÃ evidenziato le criticitÃ , ma anche alla luce dei fatti di attualitÃ legati ai gravi fenomeni di hackeraggio che hanno interessato le infrastrutture del Brennero, diventa evidente che il tema della connettivitÃ stradale, portuale e ferroviaria del Nordest Ã¨ una prioritÃ nazionale, una sfida urgente che richiede una visione unitaria e il sostegno di investimenti tempestivi. Il Forum si pone quindi come terreno concreto di confronto per contribuire a

individuare soluzioni e percorsi di lavoro.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Data di creazione
Novembre 20, 2026
Autore
redazione

default watermark